

\_Lettera\_N\_2876

Ad un parroco di Forlì non identificato

\*Torino, 25 ottobre 1878

Carissimo nel Signore,

Ho ricevuto la sua buona lettera e li fr. 18 entro la medesima.

La ringrazio, Dio la rimeriti. È manna che cade in sollievo delle nostre strettezze. Ella poi stia tranquillo. Non parli ad esentarsi dalla parrocchia.

C'è da lavorare? Morrò sul campo del lavoro sicut bonus miles Christi. Sono buono a poco? Omnia possum in eo qui me confortat. Ci sono spine? Colle spine cangiate in fiori gli angeli tesseranno per lei una corona in cielo. I tempi sono difficili? Furono sempre così, ma Dio non mancò mai del suo aiuto. Christus heri et hodie. Domanda un consiglio? Eccolo. Prenda cura speciale dei fanciulli, dei vecchi e degli ammalati e diverrà padrone del cuore di tutti.

Del resto quando venga a farmi una visita ci parleremo più a lungo.

Aff.mo nel Signore

Sac. Gio. Bosco